



seduta del
8/11/2018
delibera
1468

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 221 LEGISLATURA N. X

DE/PN/SVM Oggetto: Attuazione art. 3 comma 2 della Legge regionale n.
0 NC 44/2018

Prot. Segr.
1605

Giovedì 8 novembre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Moreno Pieroni.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione art. 3 comma 2 della Legge regionale n. 44/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P. F. Caccia e Pesca nelle acque interne, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole, di cui all'art.16 bis della L.R. 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente della P. F. Caccia e Pesca nelle acque interne, e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- 1) in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 6 novembre 2018, n. 44 (Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e disposizioni urgenti sulla pianificazione faunistica-venatoria), l'esercizio dell'attività venatoria è consentito in tutti i territori ricadenti nella Rete Natura 2000 qualora sia stata effettuata la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), sui piani faunistico-venatori provinciali o sui singoli interventi previsti dalla pianificazione così come elencati negli allegati A e B, parte integrante del presente atto, ovvero siano state adottate le misure di conservazione di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS));
- 2) l'esercizio di cui al punto 1) avviene nel rispetto di quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 1068 del 30 luglio 2018 (L.R. n. 7/95, art. 30 – Calendario venatorio regionale 2018/2019);

N



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 3) ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, della l.r. 44/2018, le disposizioni di cui al presente atto si applicano fino all'approvazione del piano faunistico regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 7/1995 e comunque non oltre il 31 dicembre 2019.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Cemscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 - Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province;

Legge regionale 05 gennaio 1995, n. 7 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria e ss.mm.ii.

Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 e ss.mm.ii.

Deliberazione amministrativa della Regione Marche n. 5 del 13/07/2010 "Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria 2010/2015 – Legge Regionale 5 gennaio 1995 n.7";

PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIA DI ANCONA approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 20/11/2012, adottata nell'esercizio dei poteri spettanti al Consiglio provinciale;

PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIA DI FERMO approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 95 del 20.12.2012

PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIA DI ASCOLI PICENO approvato con deliberazione del consiglio Provinciale n.7 del 20 giugno 2013;

DGR n. 499 del 16/04/2018 ad oggetto: "Calendario per il prelievo in forma selettiva del Cinghiale 2018/2019".

DGR n. 953 del 09/07/2018 concernente il Calendario per il prelievo in forma selettiva dei cervidi 2018/2019. Modifica dell'Allegato A) della D.G.R. n. 499 del 16.04.2018 "Calendario per il prelievo in forma selettiva del cinghiale 2018/2019";

DGR n. 1068 del 30/07/2018 inerente il calendario venatorio 2018/2019

Legge Regionale n. 44 del 06/011/2018 ad oggetto: "Modifiche alla Legge regionale 5 gennaio 1995, N.7"Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e disposizioni urgenti sulla pianificazione faunistico- venatoria;"

MOTIVAZIONE

Con l'art. 3 della Legge Regionale n. 44 del 06/011/2018 intitolato "disposizioni urgenti sulla pianificazione faunistico-venatoria", è stato disposto quanto segue:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

“1. I piani faunistico-venatori di cui all'art. 3 della l.r. 7/1995 continuano ad applicarsi fino all'approvazione del piano faunistico regionale di cui all'art. 4 della medesima l.r. 7/1995, e comunque non oltre il 31 dicembre 2019, anche nei siti Matura 2000 di cui alla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n.7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16, e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete natura 2000), qualora sia stata effettuata la valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), sui piani medesimi o sui singoli interventi ovvero siano state adottate le misure di conservazione di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 (criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione(ZSC) e a Zone di protezione speciale(ZPS)).

2. La Giunta regionale definisce, con proprio atto, le modalità di attuazione di quanto previsto al comma 1. ”””

L'art. 5 della legge regionale n. 44/2018 ne dispone la urgenza con l'entrata a vigore nel giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. (BUR n. 96 del 07/11/2018)

I danni da fauna selvatica intesi sia quelli alle coltivazioni agricole ma anche quelle relative alla pubblica incolumità sono una realtà oramai assodata e in crescita, confortata anche dal numero delle richieste degli agricoltori e il quantum degli indennizzi elargiti dagli Ambiti Territoriali di caccia nonché dal numero degli incidenti stradali nella maggior parte provocati da ungulati denunciati a questo Ente.

Si riporta il trend degli abbattimenti della specie cinghiale a livello regionale come specie più impattante sul territorio che comunque sarebbero compromessi da una riduzione della gestione di caccia con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi come può evincersi dalle seguenti tabelle:

	S.V. 2012-13	S.V. 2013-14	S.V. 2014-15	S.V. 2015-16	S.V. 2016-17
Consistenza stimata	10.155	10.353	9.423	8.855	8.200
Cinghiali prelevati	9.376	8.141	10.376	7.397	11.019

	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE	MEDIA
N. richieste risarcite	1.181	1.212	1.274	883	954	5.504	1.101
Danni risarciti (€)	€ 742.836	€ 658.744	€ 687.935	€ 520.893	€ 587.857	€ 3.198.266	€ 639.653



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La legge n. 56/2014 non solo ha portato ad un riordino delle funzioni amministrative che sono state adottate da questa Regione con L.R. n. 13/2015 ma ha comportato un percorso di riunificazione di strumenti programmatori, pianificatori, procedurali di 5 realtà territoriali che occorre mettere a regime in un tempo relativamente breve.

In Italia gli strumenti di pianificazione venatoria regionale risultano nella quasi totalità non approvati il che denota che unificare il territorio sotto il profilo pianificatori e territoriale non è cosa semplice.

Allo stato la Regione Marche ha completato il percorso procedurale per l'affidamento della redazione del piano faunistico venatorio.

Ad oggi gran parte del territorio risulta già stato sottoposto alla Valutazione di incidenza in quanto con i Piani faunistici provinciali di Ascoli Piceno, Fermo e Ancona approvati con gli atti citati in normativa, sulla base dei Criteri e indirizzi di cui alla Deliberazione amministrativa della Regione Marche n. 5 del 13/07/2010.

La Provincia di Macerata ad oggi risulta che la Valutazione d'Incidenza è stata effettuata per il rilascio di n. 20 autorizzazioni ai fini dell'esercizio da appostamento fisso per la corrente stagione venatoria per i capanni siti dentro le zone natura 2000 nonché per altri istituti faunistici (Allegato A)

La Provincia di Pesaro Urbino ad oggi risulta che la Valutazione d'Incidenza è stata effettuata per il rilascio di n. 116 autorizzazioni ai fini dell'esercizio da appostamento fisso per la corrente stagione venatoria per i seguenti capanni siti dentro le zone natura 2000 e per altri istituti faunistici (Allegato B)

Con DGR n. 1068 del 30/07/2018 inerente il calendario venatorio 2018/2019 sono state impartite le seguenti disposizioni per le zone di che trattasi (Adeguamento delle misure di conservazione di cui alle D.G.R. n. 1471/08 e D.G.R. n. 1036/09)

“””

Nelle Zone di Protezione Speciale e nei Siti d'Importanza Comunitaria valgono le seguenti prescrizioni.

a) E' vietato l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante nelle giornate di sabato e domenica, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati.

b) Non è consentita la preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati. c) E' vietato l'esercizio della attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c) della direttiva 79/409CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979.

d) E' vietato l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi naturali ed artificiali, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune di acqua dolce, salata, salmastra, corsi naturali, classificati di classe I dall'articolo 29 della NTA del PPAR, e corsi d'acqua artificiali, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/2009.

e) E' vietata la pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi. Il controllo demografico delle popolazioni di corvidi è comunque vietato nelle aree di presenza dell'anario (Falco biarmicus).

f) E' vietato l'abbattimento di esemplari appartenenti alle specie Combattente (Philomachus pugnax) e Moretta (Aythya fuligula).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

g) *E' vietato lo svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 o settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8, lett. e) della legge 157/92 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5, del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni.*

h) *E' vietata la costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché l'ampliamento di quelle esistenti; fatte salve quelle sottoposte a valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni; quelle già esistenti potranno essere rinnovate nell'ambito delle previsioni del Piano faunistico venatorio provinciale e del relativo regolamento, previa valutazione d'incidenza.*

i) *Sono vietati la distruzione o il danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli durante il periodo di riproduzione e dipendenza.*

j) *Nella caccia al cinghiale in braccata, se compatibile con gli eventuali Piani di azione che interessino il territorio regionale (es. Piano di azione per la tutela dell'Orso marsicano), valgono le seguenti disposizioni:*

1) *La muta è costituita da un numero di cani non superiore a dodici;*

2) *Dalla stagione venatoria 2009-2010 la localizzazione preventiva della zona di rimessa del cinghiale sarà effettuata con un cane specializzato con funzioni di limiere;*

3) *Durante l'esecuzione della braccata lo scioglimento della muta avviene solo in accertata presenza del cinghiale nella lestra.*

Ulteriori Prescrizione nelle ZPS

a) *E' vietata l'immissione in ambiente naturale di specie animale alloctone o, seppure autoctone non appartenenti a popolazioni locali. Sono fatti salvi:*

-gli interventi a recuperi e ripristini ambientali in campo faunistica attraverso: la reintroduzione di specie o popolazioni autoctone estinte localmente; i ripopolamenti di specie autoctone in imminente rischio estinzione; le introduzioni di specie in pericolo di estinzione sulla base di Piani di Azione azionali o di altri piani di tutela. In particolare, per quanto riguarda le specie dell'allegato D del DPR n.357/97 e le specie dell'allegato 1 della Direttiva 79/409, detti interventi dovranno essere attuati secondo i disposti dell'art.12 del medesimo DPR 357/97;

-le attività zootecniche.

b) *Le immissioni faunistiche a scopo venatorio, comprese quelle finalizzate all'addestramento cani, sono consentite solo con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, da zone di ripopolamento e cattura, da centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, insistenti sul medesimo territorio, previa valutazione di incidenza.*

c) *Le immissioni faunistiche a scopo alieutico sono consentite, tranne che in stagni, fontanili e corsi d'acqua temporanei solo con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da incubatoi di valle presenti sul territorio regionale, previa valutazione di incidenza.*

d) *Le immissioni faunistiche previste nelle precedenti lettere b) e c) potranno essere effettuate qualora i rispettivi strumenti di pianificazione (Piano faunistico venatorio provinciale e Carta ittica) siano sottoposti con esito positivo a valutazione di incidenza.*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e) La circolazione motorizzata fuori strada, lungo i sentieri destinati alla circolazione dei pedoni, le piste forestali e le altre strade non di uso pubblico è consentita solo ai mezzi agricoli e forestali, ai mezzi di soccorso, di controllo e di sorveglianza, compreso il monitoraggio di Rete Natura 2000, di manutenzione delle infrastrutture, inoltre ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori e ai fini dell'accesso agli appostamenti fissi di caccia, definiti dall'art. 31 della L.R. 7/95, da parte delle persone autorizzate alla loro utilizzazione e gestione esclusivamente durante la stagione venatoria. .

Per quanto sopra non disposto valgono le disposizioni del vigente calendario venatorio.

“”””

Il Consiglio regionale ha pertanto fissato un cronoprogramma con scadenza al 31/12/2019 per la nuova pianificazione venatoria e ribadendo la validità delle misure conservazioniste e di quanto previsto a tutela del territorio.

Per quanto sopra esposto si ritiene opportuno proporre alla Giunta Regionale l'adozione di una deliberazione avente per oggetto Attuazione art. 3 comma 2 della Legge regionale n. 44/2018

La sottoscritta in relazione alla presente deliberazione dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Loredana Borraccini)

PARERE DEL DIRIGENTE DI POSIZIONE DI FUNZIONE
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Loredana Borraccini)

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/200, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 6 pagine di allegato quale parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

<i>LOC. APP.FISSO DI CACCIA</i>	<i>COMUNE</i>	<i>DECRETO</i>	<i>DATA</i>
<i>loc. cerquete</i>	<i>sarnano</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. cerquete</i>	<i>sarnano</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. postarelle</i>	<i>sarnano</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. palura</i>	<i>sarnano</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. palura</i>	<i>sarnano</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. palombischi</i>	<i>sarnano</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. s.venanzo</i>	<i>serrapetrona</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. staffolo</i>	<i>Serravalle del Chienti</i>	<i>415/18</i>	<i>14/09/2018</i>
<i>loc. internone</i>	<i>cingoli</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>
<i>loc. collattoni</i>	<i>montecavallo</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>
<i>loc. collattoni</i>	<i>montecavallo</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>
<i>loc. collina</i>	<i>petriolo</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>
<i>loc. fiastra</i>	<i>petriolo</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>
<i>loc. bosco di fematri</i>	<i>visso</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>
<i>loc. lo staffolo</i>	<i>serravalle dle chienti</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>
<i>loc. colle s.pietro capradosso</i>	<i>montecavallo</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. croce valle corva</i>	<i>fiuminata</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc collattoni</i>	<i>montecavallo</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. collattoni</i>	<i>montecavallo</i>	<i>377/18</i>	<i>07/08/2018</i>
<i>loc. montenero</i>	<i>cingoli</i>	<i>361/18</i>	<i>31/07/2018</i>

-Azienda Faunistica " Leode" autorizzata con D. Dirigenziale della Provincia di Macerata 10°sett.- n.226 del 23.06.2015

-Azienda Faunistica " Serrapetrona" autorizzata con D. Dirigenziale della Provincia di Macerata 10°sett- n.226 del 23.06.2015

-Zona addestramento cani a carattere permanente "Monte D'Aria- Serrapetrona D. Dirigenziale Provincia di Macerata 10°sett.- n.440/2009



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

NUMERO DECRETO DIRIG.DI AUT	LOCALITA' APPOSTAMENTO
398 del 27/08/2018	LAGO CAVA GIULIA-M.NA P.TE
398 del 27/08/2018	CODELLE
398 del 27/08/2018	coni
398 del 27/08/2018	FONTECORNIALE
398 del 27/08/2018	PIANELLA DI M.FATTORE
398 del 27/08/2018	MONTESCATTO
398 del 27/08/2018	V/LO VALPRETE
398 del 27/08/2018	LENTEZIE-M.TE GRANDE
398 del 27/08/2018	GHETTO DI MONTEMARINO
398 del 27/08/2018	V.FORQUINI, N.6
398 del 27/08/2018	TORRICELLA M.PAGANUCCIO
398 del 27/08/2018	STRADA DELL'ARZILLA
398 del 27/08/2018	ORSAIOLA
398 del 27/08/2018	RONCAGLIA VIA DEL PICCHIO
398 del 27/08/2018	LE LAME
398 del 27/08/2018	CAMPO DEGLI OLMI
398 del 27/08/2018	SCHIAMAZZO LA PIEIA
398 del 27/08/2018	TETRA
398 del 27/08/2018	TOMBACCIA
398 del 27/08/2018	FERRIANO
398 del 27/08/2018	RANCO FABRELLO LAMOLI
398 del 27/08/2018	MADONATO
398 del 27/08/2018	MONTESCATTO
398 del 27/08/2018	FONTECORNIALE
398 del 27/08/2018	VIA MONTE MARINO
398 del 27/08/2018	TRE PONTI
407 del 10/09/2018	TORRICELLA (ZPS-SIC OK)
407 del 10/09/2018	VIA PETRICCI 18 (ZPS-SIC)
407 del 10/09/2018	v.petricci 23
407 del 10/09/2018	PIAN DI ROSE (ZPS-SIC)
407 del 10/09/2018	F/TE S.MARTINO GRANAR(ZPS-SIC)
407 del 10/09/2018	CAMPACCIO
407 del 10/09/2018	STRADA BONCIO
407 del 10/09/2018	SERRA DI BURANO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 429 del 25/09/2018 STERPETI (ZPS-SIC, REGOLARE)
429 del 25/09/2018 MONTE BAMBINO (ZPS-SIC OK)
429 del 25/09/2018 BOSCO SERRA (ZPS - SIC)
429 del 25/09/2018 CA' RICCIA-SCOPANI DI TAVOLE-
TO
429 del 25/09/2018 LA ROCCA (ZPS-SIC IN AFV OK)
429 del 25/09/2018 RIFUGIO PRADEL DELLA POZZA
429 del 25/09/2018 STRADA DELLE SERRE(ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 TAGLIATA (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 MONTICELLO (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 ripamassana (ZPS - SIC)
429 del 25/09/2018 CA MANNONE (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 FERRIANO(ZPS SIC OK)
429 del 25/09/2018 BORGO MASSANO (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 FONTECORN.ZON.RIPET.(ZPS-
AFV)
429 del 25/09/2018 RONCAGLIA-M.BACCHINO(ZPS-
SIC)
429 del 25/09/2018 FERRIANO SANT' ANGELO
429 del 25/09/2018 FENILE N.78 (ZPS - SIC)
429 del 25/09/2018 strserre fontecornial(ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 STRATTA (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 BEATO SANTE VIA MARTE(ZPS-
SIC)
429 del 25/09/2018 I CAPANNI
429 del 25/09/2018 SAN GERVASIO 32 (ZPS SIC OK)
429 del 25/09/2018 la selva (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 STIRPETO (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 M.S.MARIA PETRICCI 10(ZPS/SIC)
429 del 25/09/2018 MONTEGAUDIO ALTA
429 del 25/09/2018 LE MACINELLE(ZPS - SIC OK)
429 del 25/09/2018 BAGNARA (ZPS - SIC)
429 del 25/09/2018 VIA MOMBAROCCESE 26/B
429 del 25/09/2018 S.BARTOLO DI FONTECORNIALE-
ZPS
429 del 25/09/2018 BONCIO (ZPS SIC OK)
429 del 25/09/2018 Il colle dei rastelli(ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 bettalta (zps-sic)
429 del 25/09/2018 carignano (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018 VAL DI RUPO DI SOPRA (ZPS-SIC)

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

429 del 25/09/2018	VAL DI RUPO (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018	fenile (ZPS-SIC)
	MONTE DEI SORCI-FONTECORN-
429 del 25/09/2018	ZPS
429 del 25/09/2018	SAN NICOLA
429 del 25/09/2018	FERRIANO (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018	BARASCIANA (zps-sic)
429 del 25/09/2018	SAN SAVINO (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018	S.MARTINO DEI MURI(ZPS-SIC)
	MONTE SAN GIOVANNI(ZPS-SIC
429 del 25/09/2018	OK)
429 del 25/09/2018	GRANAROLA (ZPS SIC OK)
429 del 25/09/2018	roncosambaccio (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018	VIA CUPA LE MACCHIE(ZPS SIC)
	STR.GHETTO DI RONCAGLIA
429 del 25/09/2018	(ZPS)
429 del 25/09/2018	FERRIANO (ZPS-SIC)
429 del 25/09/2018	TORNO (ZPS-SIC)
440 del 27/09/2018	maggiotti (ZPS-SIC)
440 del 27/09/2018	MONTEMARINO (ZPS - SIC)
440 del 27/09/2018	SCALETTE (ZPS-SIC)
440 del 27/09/2018	SCHIEPPE (ZPS-SIC)
440 del 27/09/2018	CA GIACOMO(ZPS-SIC OK)
440 del 27/09/2018	SAN VITALE (ZPS-SIC)
440 del 27/09/2018	MONTE DEI SORCI (ZPS-SIC)
440 del 27/09/2018	CASINO 2 (ZPS-SIC)
440 del 27/09/2018	S. BARBARA IN CAMPITELLI
440 del 27/09/2018	cavolo (ZPS-SIC)
	SERRUNGARINA LA MORCIA
440 del 27/09/2018	(ZPS)
451 del 04/10/2018	FONTABETI (ZPS-SIC)
451 del 04/10/2018	serra
451 del 04/10/2018	I RONCHI
451 del 04/10/2018	MONTACCIO (ZPS/SIC)
	LE SERRÈ CASTELNUOVO(ZPS-
451 del 04/10/2018	SIC)
451 del 04/10/2018	FONTICELLE (ZPS-SIC)
451 del 04/10/2018	GROTTONE (ZPS-SIC)
451 del 04/10/2018	SCANELLA (ZPS-SIC)
451 del 04/10/2018	gingualdese (ZPS-SIC)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 451 del 04/10/2018 CA' FATTORE (ZPS-SIC)
 451 del 04/10/2018 la ferraia m.te alto(ZPS SIC)
 451 del 04/10/2018 BUCINE
 464 del 10/10/2018 M.PAGANUCCIO (ZPS-SIC OK)
 464 del 10/10/2018 ALPE DELLA LUNA (ZPS-SIC)
 464 del 10/10/2018 Cà Biagino(ZPS-SIC)
 464 del 10/10/2018 MONTEMARINO (ZPS-SIC)
 477 del 16/10/2018 VALLE TORTA LAMOLI(ZPS/SIC)
 SPROFONDI-VIA BATTISTI/ZPS-
 477 del 16/10/2018 SIC
 476 del 16/10/2018 TRE PONTI MADONNA PONTE ZPS
 502 del 24/10/2018 CASCIARA
 502 del 24/10/2018 MONTICELLO (ZPS-SIC)

AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE (A.F.V.) SOTTOPOSTE A STUDIO DI SCREENING PER LA V.INC.A

DENOMINAZIONE	COMUNI	SUPERFICIE (ha)	SPF V (ha)	RICADENTE IN ZPS/SIC		SIC/ZPS	ENTE
La Faggiola	Macerata Feltria, Pietrarubbia, Monte Cerignone e Montecopiolo	1006	969	parziale		ZPS IT5310026 Monte Carpegna e Sasso Simone Simoncello	Unione Montana del Montefeltro D.D. n. 72 del 22/05/2017 e n. 112 del 4/07/2017
Valle Avellana	Sassocorvaro, Montecerignone, mercatino Conca, Tavoleto, Audito-re	581	559	Quasi tutta		ZPS IT310025 Calanchi e praterie aride Media Valle del Foglia ZSC IT5310014 Valle Avellana	Unione Montana del Montefeltro DD. 113 del 5/07/2017
San Silvestro	Pietrarubbia, Frontino, Macerata Feltria, Pian-dimeleto	588	579	tutta		ZPS IT5310026 Monte Carpegna e Sasso Simone Simoncello e parco naturale interregionale Sasso simone e Simoncello	Unione Montana del Montefeltro Decreto n. 119 18/07/2017
Valpiana	Cagli, Cantiano, Frontone	1.289	1.263	tutta	zac	ZSC Monte Catria e monte Acuto (IT5310019) ZPS MONTE Catria, monte Acuto e Monte della Strega (IT5310031) Due aree floristiche "Ranco Pierello e	Unione Montana del Catria e Nerone D.D.n. 21 17/04/2018 e D.D. n. 25 del 11/05/2018 n. 47 del 29/12/2017 zac



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

"Prati di Tenetra"							
Monte Mattera	Mombaroccio, Monteciccardo, Montefelcino, Serrungarina	511	495	tutta	za c	ZPS IT5310027 MOMBAROCCIO E Beato Sante ZSC IT 5310013 Mombaroccio	Provincia di Pesaro Urbino DD. n. 1761 21/12/2017
La Carda	Cagli, Cantiano, Frontone	407	401	porzione	za c	ZPS IT5310018 Serre del Burano ZSC IT5310017 Monte Nerone e Gola di Gorgo a Cerbara	Unione Montana del Catria e Nerone DD n. 7 del 16/05/2017

Zone Addestramento Cani

DENOMINAZIONE	COMUNI	SUPERFICIE (ha)	RICADENTE IN ZPS/SIC	SIC/ZPS	ENTE
ZAC di tipo A temporanea, senza sparo Gara che si svolge ogni anno per due giorni del mese di aprile organizzata CLUB CINOFILO PROV:LE PESARO URBINO	Frontone, Cagli, Serra S. Abbondio, Cantiano	5.107	totalmente	ZPS MONTE Catria, monte Acuto e Monte della Strega (IT5310031) SIC Monte Catria e Nerone	Unione Montana Catria e Nerone D.D. n. 15 del 27/03/2018